



LO STRATEGA DEI PRATESI Il tecnico Luciano Sturam guida la Tinet Gori Wines nel campionato di serie A2

(Foto Moret)

PRATA VA AI PLAYOFF FESTA CON GLI SLOVENI

► Stasera amichevole-spettacolo contro il Kanal. Il Gas Piacenza prossimo rivale ingaggia anche l'ex azzurro Sabbi, al ritorno dalla Cina. Friultex, bella vittoria

VOLLEY, SERIE A E B

PORDENONE La Tinet Gori perde a Bergamo, ma guadagna matematicamente l'accesso ai play-off di A2. Sconfitta di misura per la Bioxigen (B1) con il Pisogne. La Friultex (B2) torna alla vittoria con il Belluno Express.

TINET GORI

Troppo forte l'Olympia. Il Prata, pur sconfitto, ha ottenuto l'accesso agli spareggi (dal 7 aprile) con tre turni d'anticipo. «Bergamo è un avversario con i fiocchi - risponde il tecnico Luciano Sturam -, che ci ha tenuti sotto pressione dall'inizio alla fine. Solo in avvio i ragazzi ci hanno provato. Poi, non riuscendo a venire fuori, hanno mollato». Orobici da serie superiore? «Oggettivamente noi non siamo in grado di competere con questi sestetti», risponde il professore. Ma il suo Prata avrebbe potuto fare di più? «Non mi sento di dirlo. Il fatto è che sia all'andata che al ritorno l'Olympia con noi ha giocato sempre ad altissimo livello». Il sestetto di casa era supportato da 1500 tifosi. Ora, quando mancano tre gare alla fine della stagione regolare, i play-off sono giusti sicuri. Resta da vedere in che posizione il Prata li affronterà. Sabato alle 20.30 arriverà la capolista Gas Sales Piacenza,

finora sempre vincente, pronta ad andare in Superlega. Gli emiliani hanno appena ingaggiato anche Giulio Sabbi, opposto 29enne di ritorno dalla Cina, dove con lo Shanghai ha appena vinto il campionato. Già azzurro, l'ultima sua squadra italiana è stata Modena nel 2018. L'anno prima a Molletta, sempre in A1, vinse il premio come miglior realizzatore e battitore top del campionato. Per far posto a questo fuoriclasse, il campione del mondo '98 Alessandro "Fox" Fei ha accettato di tornare a coprire il ruolo di centrale. Prata risponderà con Calderan al palleggio, Link opposto, Deltchev in diagonale con Marinelli, Bortolotto e Tassan al Centro, Lelli libero. Fermo Saraceni, a mez-



PALLEGGIO Calderan e Bortolotto della Tinet Gori Wines (Foto Moret)

zo servizio Della Corte. Stasera (PalaPrata, 20.30) la Tinet Gori disputerà un'amichevole con l'Ok Salonit Kanal, formazione tra le top 5 della serie A slovena. Ingresso libero.

BIOXIGEN

Le naoniane sono state battute dal Pisogne dopo 5 set e quasi 120' di gioco. Una sconfitta amara, che spedisce il Pordenone al quinto posto, a tre lunghezze dalla terza forza Ospitaletto. Al tie-break le locali, già rimontate in precedenza, hanno sprecato tre match ball. «Sono deluso - afferma con amarezza il presidente Franco Rossato -, sono stati commessi errori importanti nei momenti topici. Sul 2-1 c'è stato un quarto set da dimenticare». Eppure nel tie-break sembrava fatta. «Eravamo sul 14-11 e bastava un punto per chiudere la disputa - allarga le braccia -. Invece abbiamo sbagliato la battuta e a quel punto non abbiamo più messo giù una palla». In classifica è cambiato poco e anche l'Ospitaletto ha perso. «È vero - conclude -, solo che giocando così non si va da nessuna parte». Bene solamente Rossetto e il libero Gallo. Ruotate Pesce al palleggio, Costagli opposta, Rossetto e Giacomel in banda, Gogna e Pastorello al centro, Gallo libero. Sono entrate Sabadin, Rodovanovic e Mignano. Lugli è sempre ferma per problemi alla schiena. Sabato

alle 20 la Bioxigen giocherà in casa del Volano, che ha un punto in meno.

FRIULTEX

Riscatto centrato. Dopo la mal digerita battuta d'arresto con la capolista Fratte e gli inaspettati stop con Jesolo e Codognè, il Chions è riuscito a centrare il successo sul Cortina, quarto. Con questa affermazione le "rondini" hanno confermato il terzo posto e staccato di due punti le bellunesi, restando in zona playoff. «Una vittoria ottenuta con carattere contro un Belluno che non ha regalato nulla - sostiene Max Callegari, dirigente del Chions -. Sul 2-0 a nostro favore è però cambiata la partita: il Cortina non ha più sbagliato una palla». Dopo il recupero delle ospiti c'è stata una bella reazione delle rondini. «Sara Stival nel tie-break, con battute e attacchi degni di una B1, è salita in cattedra - conclude -, spingendo la squadra al meritato successo». Ottime pure le prestazioni di Manzoni in regia e del libero Moretini. Partita non impeccabile, ma chiari segnali di ripresa dopo il black-out di febbraio. Schierate Stival e Manzoni in diagonale, Battain e Rossi al centro, Blaseotto e Buiatti in posto 4, libero Moretini. Sabato alle 17 match a Trieste con il fanalino Seleco.

Nazzareno Loreti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uragano Casarsa Arriva la vittoria numero diciassette

► Furlan e compagne travolgono anche il quintetto isontino

CASARSA	68
GRADISCA	35

CASARSA: Devetta 2, Piva Veroi 2, Pianezola 13, Furlan 18, Serena 6, Quattrin 4, Vicenzutto 5, Busetto 1, Belinazzi, Bertolin 15, De Marchi, Guerra 2. All. Gallo.
GRADISCA: Procacciant 2, Rivron 4, L. Bonanno 6, Perez 5, Papis 1, Annichini, Polan 10, Degrassi, Vecchiet 7, S. Bonanno n.e. All. Ravasin.
ARBITRI: Meneguzzi di Pordenone e Gava di Brugnera.
NOTE: pq 21-2, sq 34-11, tq 62-26.

BASKET, C ROSA

CASARSA Fa paura, ma non è un film horror: la capolista Casarsa sforna la diciassettesima vittoria in stagione che, vista dal di fuori, appare come l'ennesima mattanza di una squadra che a questo punto non conosce davvero rivali in campionato. Per sottolineare la superiorità delle biancorosse basti pensare al parziale di 21-2 che nel primo quarto ha spedito metaforicamente al tappeto la formazione isontina.

Gli altri risultati dell'ottavo turno del girone di ritorno del torneo di serie C femminile: Monfalcone-Libertas Basket School Udine B 75-37, Polisportiva Concordia-Sistema Rosa Pordenone B 61-54, Interclub Muggia B-Nuova Trieste 47-46. Polet Opicina-Starenergy Trieste è stata posticipata. La classifica: Casarsa 34 punti; Monfalcone 28; Concordia 24; Sistema Rosa B e Nuova Trieste 18; Sporting Basket School B e Polet 12; Gradisca 8; Interclub B 6; Starenergy 4.

Il prossimo turno: Nuova Trieste-Monfalcone, Sistema Rosa B-Gradisca (domenica alle 18), Starenergy-Casarsa (sempre domenica, ma alle 18.30), Sporting Basket School B-Polet, Interclub B-Concordia.

Carlo Alberto Sindici
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CAPOLISTA BIANCOROSSA HA UN VANTAGGIO DI 6 LUNGHEZZE SUL MONFALCONE SECONDA FORZA

Basket - B donne

La G&G esulta nel segno di Meldere

FUTUROSA	61
G&G	71

FUTUROSA: Croce 11, Dobrigna, Rosini 11, Sammartini 8, Turel 23, Giannelli, Levach, Taucer, Iob 8, Zancotti n.e. All. Scala.

G&G INTERNATIONAL: Zennaro, Meldere 26, Camporeale 9, Grattini 5, Leonard 8, Recanati 6, Stangherlin 2, Cella, Jankovic, Gregori 15. All. Da Preda.

ARBITRI: Caroli di Udine e Olivo di Buttrio.

NOTE: pq 19-20, sq 34-41, tq 48-55.

L'ottavo successo consecutivo della G&G International, ancora imbattuta nel girone di ritorno, è una volta di più nel segno di Laura Meldere, un nome sicuramente da spendere volendo individuare la "mvp" del campionato di serie B femminile. È stato peraltro un suo canestro dalla lunga distanza a far raggiungere alle pordenonesi la doppia cifra di vantaggio intorno alla metà della seconda frazione, sul parziale di 24-35. Un allungo decisivo, con il senno di poi, dato che le padrone di casa saranno in seguito capaci di rimontare al massimo sino a meno 5 (34-39), salvo scivolare sotto anche di 14 lunghezze (il 57-71 del 38'). Gli altri risultati: Solmec Rovigo-Emt Trieste 62-39, Libertas Cussignacco-Erante.com Mestre 65-72, Sarcado-Nuova Pallacanestro Treviso 59-55, Giovanni Lupe San Martino di Lupari-Interclub Muggia 66-71, Zanini Arredo Rivana-Xetra San Marco 53-55, Omnia Costruzioni Sgt Trieste-Montecchio Maggiore 55-68. La classifica: Sarcado 38 punti; G&G International 34; Zanini 30; Erante.com 28; Interclub, Xetra 24; Montecchio 20; Futurosa 18; Solmec, N.P. Treviso 16; Emt 14; Cussignacco, Giovanni Lupe 12; Omnia 8. Il prossimo turno: Solmec-Zanini, N.P. Treviso-Cussignacco, G&G International-Giovanni Lupe (sabato alle 19), Emt-Montecchio, Interclub-Sarcado, Xetra-Futurosa, Erante.com-Omnia.

c.a.s.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Triathlon

Fedrico oltre i rimproveri a Chioggia

Buona la seconda. Pietro Fedrico, giovane alliere del TriTeam Pezzutti, a Chioggia ha conquistato il primo posto nella categoria Junior e il settimo assoluto in quella che di fatto era la sua seconda gara ufficiale dopo il positivo esordio sulle nevi ai Mondiali di Winter Triathlon. Si è quindi ben comportato alla prima edizione del Duathlon sprint chioggiotto (175 gli iscritti), lungo un percorso che si snodava tra il lungomare e il centro. Il 17enne avianese ha completato in poco più di un'ora la frazione di corsa di 5 chilometri, quella in bicicletta di 21 e una seconda run di 2.5: un'ora e 23" il crono finale. Fedrico è entrato nella

squadra naoniana grazie al progetto Triathlon Kids, avviato con l'obiettivo di far conoscere e praticare il triathlon ai giovani tra i 16 e i 20 anni della provincia. Gli allenamenti con i tecnici del team stanno dando i loro frutti. «È una grande soddisfazione - osserva -, soprattutto per il risultato inaspettato, anche perché era la prima volta che provavo la bicicletta da corsa in gara. A causa della mia scarsa esperienza sono stato rimproverato per non aver dato tempestivamente il cambio ad alcuni avversari nella seconda frazione, ma sto imparando come stare in gruppo. Per il resto è andato tutto benissimo».

Martini, bronzo mondiale Under 23

SCI ALPINISMO

CLAUT Arriva dalla Svizzera il podio più importante nella giovane carriera di Mara Martini. La ventunenne di Claut ha conquistato la medaglia di bronzo Espoir, ovvero della categoria Under 23, nella prova individuale dei Mondiali di sci alpinismo di Villars. Un grande risultato, che assume maggior rilevanza considerando il fatto che Martini, contrariamente a molte avversarie, non può dedicarsi completamente alla disciplina, essendo impegnata in inverno come maestra di sci alpino a Corvara, in Alta Badia. Riesce comunque a ritagliarsi del tempo per allenamenti e gare, sacrifici che hanno dato i loro frutti. Ieri la valcellinese ha chiu-



SUL PODIO La valcellinese Mara Martini (a destra) ha conquistato un'altra medaglia

so la sua fatica dopo un'ora e tre quarti, lontana 4' dalla vincitrice, l'altra azzurra Giulia Mura, e 2' dalla seconda, la francese Lena Bonnel.
«È stata una gara battaglia

dall'inizio alla fine con Giulia Compagnoni e la svizzera Arina Riatsch, rispettivamente quarta e quinta al traguardo - racconta Mara -. Il tracciato non consentiva di respirare nemmeno per un secondo. Noi tre siamo quasi sempre rimaste assieme e nel finale sono riuscita ad avere la meglio per pochi secondi». È il classico sogno che si realizza: «La medaglia iridata mi mancava e la volevo fortemente, sono felicissima e un po' emozionata - conferma Martini -. Anche se non è il metallo più prezioso, la voglio dedicare alla famiglia ma anche ai tanti amici che mi seguono e supportano sempre». Oggi i Mondiali proseguono con la Vertical.

Bruno Tavosanis
© RIPRODUZIONE RISERVATA